



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO ARQUATA SCRIVIA – VIGNOLE BORBERA

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

ALIC81300L

15061, VIA REGONCA, 20 – ARQUATA SCRIVIA (AL)

☎ 0143/636220 – ✉ alic81300l@istruzione.it – alic81300l@pec.istruzione.it

C.F. 83003730062

<http://www.icarquatavignole.edu.it>

REGOLAMENTO VISITE DI ISTRUZIONE

FINALITA'

I viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curricolari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum.

1. TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

- Visite didattiche sul territorio: visite al territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro. Fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, partecipazione a spettacoli teatrali o a proiezioni, attività sportive, visite ad aziende o luoghi lavorativi particolari. Si effettuano nell'arco dell'orario di lezione giornaliero e, di norma, gli accompagnatori sono gli insegnanti in servizio orario.
- Viaggi d'istruzione: uscite di carattere pluridisciplinare che comportino almeno la durata di un'intera giornata (eventualmente con uno o più pernottamenti fuori sede).
- Viaggi connessi a gare sportive o culturali: Si riferiscono a spostamenti legati alla partecipazione ad attività sportive, quali partecipazioni a tornei o a manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali. Possono riguardare anche piccoli gruppi di alunni

2. PROGRAMMAZIONE

L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (art. 7, D.lgs. 97/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (art. 10, c. 3, lettera "e", D.lgs. 297/1994).

Il programma dell'uscita o della visita d'istruzione dovrà pervenire alla Segreteria scolastica entro la data fissata annualmente da apposita circolare del D.S. con indicazione delle classi interessate, data, destinazione, numero previsto di partecipanti, mezzo di trasporto e docenti accompagnatori.

Le proposte provengono dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione che provvedono anche all'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente capo-gita.

Almeno 40 giorni prima della data prevista per il viaggio o l'uscita la scuola dovrà acquisire la seguente documentazione:

- a) elenco nominativo degli allievi/e partecipanti diviso per classi;
- b) dichiarazioni di consenso delle famiglie diviso per classi ;
- c) elenco nominativi degli accompagnatori e dei sostituti diviso per classi
- d) programma del viaggio;

3. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

L'incarico di accompagnatore comporta al docente l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli allievi/e, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11/07/80 n° 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. I docenti accompagnatori devono essere individuati tra i docenti appartenenti alla/e classe/i, indicativamente in numero di un (1) accompagnatore ogni 15 alunni.

Nel caso della partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, il consiglio di classe, interclasse o intersezione, tenendo conto del tipo di disabilità, del grado di autosufficienza degli alunni e del programma della visita, stabilirà il numero di docenti aggiuntivi, scelti possibilmente tra i docenti di sostegno.

E' necessario, oltre agli accompagnatori, individuare uno o più docente/i sostituto/i.

N.B. I docenti accompagnatori sono tenuti a rispettare il programma del viaggio anche per ciò che riguarda luogo e data di partenza e di arrivo.

4. PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

Le visite d'istruzione, oltre a una valenza culturale, hanno anche l'importante finalità di arricchimento umano e sociale e dovranno essere programmate in modo da favorire la più ampia partecipazione possibile.

I partecipanti devono essere di norma almeno il 70% della classe o, nel caso di più classi, il 70% del totale degli alunni frequentanti.

Il Consiglio di classe, interclasse o intersezione potrà disporre, per motivi disciplinari, la non partecipazione al viaggio o all'uscita di uno o più alunni. Tale decisione andrà tempestivamente comunicata alle famiglie interessate.

Gli alunni non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

5. GESTIONE AMMINISTRATIVO-ECONOMICA

Ai genitori/tutori dovrà essere inviata, a cura dei docenti organizzatori, una nota informativa sull'iniziativa proposta, comprendente anche l'indicazione dei luoghi e degli orari di partenza/arrivo e i costi indicativi. L'autorizzazione del genitore/tutore è condizione necessaria per la partecipazione dell'alunno all'iniziativa. Si precisa che, in ogni caso, il rilascio del consenso di cui alla lettera b) del paragrafo 2 da parte dei genitori/tutori è vincolante rispetto al pagamento dell'intera quota.

In base alla normativa vigente si ricorda che le famiglie devono utilizzare il sistema PagoInRete per effettuare i pagamenti dovuti per i diversi servizi erogati dalla scuola (visite di istruzione ed assicurazione).

Si sottolinea la necessità:

- da parte dei docenti di comunicare per iscritto alla Segreteria **almeno 40 giorni prima della data in cui si svolgerà la visita di istruzione l'elenco degli alunni divisi per classe e la quota che ognuno dovrà pagare;**
- da parte delle famiglie di pagare la quota tassativamente entro i termini indicati sul bollettino: effettuare pagamenti dopo la scadenza, infatti, non sarà possibile per motivi tecnici.

N.B. Solo i pagamenti di somme minime che non necessitano di fattura ma prevedono l'emissione di una ricevuta (ad esempio teatro, cinema...) potranno essere effettuati in contanti direttamente in loco.

Confermata la partecipazione dell'alunno alle visite di istruzione o ad altre manifestazioni che comportino l'esborso di un onere finanziario, le famiglie sono tenute al pagamento dell'intera quota prevista anche se l'alunno/a sarà assente.

L'eventuale rimborso della quota alle famiglie degli alunni assenti per gravi motivi documentati potrà essere effettuato soltanto nel caso in cui la scuola ottenga l'esonero dal pagamento.

6. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE LA GITA

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

Eventuali comportamenti inadeguati, segnalati dai docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari.

- CELLULARE

Gli alunni della scuola primaria non potranno portare nè cellulare né macchina fotografica o strumenti affini durante l'uscita o il viaggio d'istruzione.

Gli alunni della scuola secondaria potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie, previa autorizzazione dei docenti, in caso di effettivo bisogno.

La scuola non ha responsabilità sul cattivo utilizzo del cellulare e dei dispositivi elettronici, sul loro furto, danneggiamento o smarrimento in quanto tali dispositivi sono stati affidati dai genitori ai figli e la scuola si limita a disciplinarne l'utilizzo.

- FOTO E VIDEO

Foto e video, eventualmente effettuati durante i viaggi di istruzione o le uscite didattiche, non potranno essere diffuse tramite internet o MMS o in alcun altro modo: la diffusione di immagini che coinvolgono minori o persone non consenzienti, costituisce un reato penalmente perseguibile.